SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLO STRESS POST TRAUMA

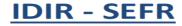


REGGIO EMILIA - Sabato 19 ottobre 2019

Palazzo Dossetti - viale Antonio Allegri, 9

Con il patrocinio di







Sodalizio orientato al servizio verso il pubblico interesse e operante al di sopra di ogni interesse personale.



- diffondere la cultura della sicurezza con una serie di attività, quali conferenze nelle scuole, nelle università e in ogni organizzazione realizzando, eventualmente, eventi sul tema specifico
- affiancare i Comuni, specie quelli più piccoli, nella realizzazione dei piani di sicurezza



L'INTEGRAZIONE ROTARY - PROTEZIONE CIVILE NELLA GESTIONE DEL TRAUMA SOTTO IL PROFILO PSICOBIOLOGICO

Il Rotary può operare sia a livello d'integrazione sistemica, attraverso azioni coordinate in tutte le Zone che vorranno aderire e in stretta collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, sia a livello locale, attraverso azioni concrete di collaborazione professionale integrate in specifici interventi di prevenzione, informazione o gestione dell'emergenza, in collaborazione con i Dipartimenti locali, regionali o comunali



LIVELLO GENERALE D'INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO

Risposta alla richiesta: diffondere la cultura cultura della sicurezza con una serie di attività, quali conferenze nelle scuole, nelle università e in ogni organizzazione realizzando, eventualmente, eventi sul tema specifico



- 1. la formalizzazione della complessità relativa alla **disreattività medico psicologica da stress post traumatico**; ciò potrebbe essere realizzato attraverso la creazione di un protocollo di consenso (attraverso forum annuali di confronto) riguardante:
- a. <u>definizione</u> dei **fattori di rischio** e delle **misure preventive** a livello di popolazione per il trauma post traumatico
- b. raccomandazioni di consenso sulla gestione dello stress post traumatico in acuto,
- c. <u>protocolli di screening</u> per la identificazione di **sottopopolazioni a rischio** da inviare ai centri specialistici,
- d. <u>raccomandazioni</u> di consenso per la **gestione precoce del disturbo da stress post traumatico** e per limitare l'insorgenza delle complicanze



- 2. la **formazione di personale selezionato** (non a rischio) e competente per gli interventi post trauma (da cui la costituzione di *Vocational Training Team*)
- 3. la **creazione di una rete territoriale** per la gestione dei disturbi stress correlati, acuti e ripetuti
- a. <u>ricognizione</u> delle risorse territoriali per la gestione medico psicologica dello stress post trauma
- b. <u>valutazione del rischio territoriale</u> di distress psicologico post traumatico,
- c. interventi territoriali (scolastici) di <u>formazione e informazione</u> per facilitare la partecipazione attiva del cittadino alla prevenzione e gestione dello stress post traumatico,



LIVELLO LOCALE DI REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COORDINAMENTO

Risposta alla richiesta: affiancare i Comuni, specie quelli piccoli, nella realizzazione dei piani di sicurezza



PROPOSTA OPERATIVA

DA AVVIARE IN TEMPI BREVI

OSSERVATORIO DPC – ROTARY

PIANO DI FORMAZIONE PER ROTARIANI

COINVOLGIMENTO ANCI NAZIONALE



PROPOSTA OPERATIVA

DA AVVIARE DOPO LA FASE DI FORMAZIONE

I DISTRETTI, AL PROPRIO INTERNO, DOVRANNO DEFINIRE QUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE PORTARE AVANTI CONSIDERANDO CHE L'ATTIVITÀ DI PC SI COMPONE DELLE QUATTRO FASI (PREVISIONE-PREVENZIONE-EMERGENZA-SUPERAMENTO DELLA STESSA).



Estensione a livello locale del protocollo di intesa Rotary Protezione Civile, con la definizione di specifici progammi coordinati di intervento informativo, preventivo, formativo, in emergenza e in post emergenza. Le buone pratiche evidenziate nelle prime fasi possono essere estese a nuove realtà locali, mentre specificità locali possono sviluppare nuovi modelli operativi.